



Asseverazione

un riferimento condiviso per il settore edile

Un commento alla recente Prassi di riferimento UNI, attraverso le parole di Alfredo Simonetti, direttore dell'Organismo paritetico CEFMECTP

a cura di Daniela Matteucci
Coordinamento editoriale EPC Periodici



Lo scorso febbraio l'UNI ha pubblicato, in collaborazione con la rete dei Comitati Paritetici Territoriali (CPT), la Prassi di riferimento che stabilisce gli "Indirizzi operativi per l'asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile" (UNI/PdR 2:2013). Ne parliamo con Alfredo Simonetti, direttore dell'Organismo Paritetico CEFMECTP di Roma e provincia, ente unico nato dalla fusione della Scuola Edile di Roma (CEFME) con il Comitato Paritetico Territoriale di Roma (CTP).



Dottor Simonetti, nel corso della sua esperienza professionale si è già occupato di Organismi Paritetici?

Sì, prima di fare il direttore dell'Ente Unico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia, sono stato direttore del CTP di Roma e provincia per oltre dieci anni, occupandomi della sicurezza nei diversi aspetti contemplati dallo statuto dell'ente.



Quali sono questi aspetti, più precisamente?

I settori principali di riferimento hanno riguardato innanzitutto l'attività di cantiere, consistente nella verifica della corretta attuazione delle misure di sicurezza adottate dall'impresa e la formazione delle maestranze edili. Quindi la formazione cosiddetta d'aula, diretta a tutte le figure previste dal Testo Unico per la sicurezza sul lavoro - D.Lgs. 81/2008 - quali i coordinatori, i responsabili del servizio prevenzione e protezione, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i dirigenti, i preposti, i datori di





lavoro e così via. Infine, la sorveglianza sanitaria a favore dei lavoratori delle imprese edili, servizio erogato in convenzione con strutture sanitarie presenti sul territorio di Roma e provincia.



Quindi una grande esperienza in materia di sicurezza in edilizia. Come è cambiata oggi, nel nuovo ente, la sua attività?

Non direi cambiata, quanto piuttosto estesa. Oggi infatti mi occupo anche di formazione professionale e mercato del lavoro, di tre sedi operative, molte risorse umane e un importante patrimonio tecnico e tecnologico.



Ora che ci ha spiegato il motivo per cui è stato chiamato a far parte della Commissione "Asseverazione", ci parli di questo "oggetto misterioso" del quale si è occupato anche l'UNI.

CHI È ALFREDO SIMONETTI



Laureato in Gestione del Processo Edilizio presso l'Università "Sapienza" di Roma, Facoltà di Architettura, Dal 1996 al 2000 è stato Presidente del FORMEDIL Regionale Lazio è STATO ANCHE Direttore Generale del CTP di Roma e provincia dall'anno 2003. attualmente ricopre il ruolo di direttore dell'Organismo paritetico CEFMECTP di Roma e provincia, ente unico per la Formazione e la sicurezza in Edilizia. Docente per il Master Universitario di 1° livello in GESTIONE

DEL PROCESSO EDILIZIO - PROJECT MANAGEMENT.

Ha collaborato sia come coautore che come direttore didattico e di progetto a diverse pubblicazioni, tra le quali:

- 2010 - Repertorio di Piani di Sicurezza e Coordinamento edito da EPC Libri;
- 2010 - Modelli di gestione (SGSL e 231) a cura del CTP di Roma e provincia;
- dal 2006 al 2011 - Quaderni della Sicurezza, da n. 1 a n. 11 a cura del CTP di Roma e provincia.

Electro

Il nuovo guanto dielettrico **Sir Safety System** a norma **EN 60903:2003 AC2:2005**, idoneo per lavori con voltaggi da 2.500V a 30.000V. Garantisce alti livelli di resistenza all'ozono, all'olio, all'acido (Cat. R) e alle basse temperature (Cat. C). Di forma anatomica, elastico ed ergonomico, consente di lavorare in totale sicurezza.

SIR
SAFETY SYSTEM
Protegge chi lavora

www.sirsafety.it



Prima di tutto diciamo che, quando si parla di Asseverazione, si parla del *“processo attraverso il quale tramite una o più verifiche, il CPT dichiara di aver esaminato la corretta adozione e l’efficace attuazione da parte dell’impresa richiedente di un modello di organizzazione e gestione della sicurezza, conforme ai requisiti di cui all’art. 30 del D.Lgs. 81/2008”*, attività questa demandata dal legislatore espressamente agli Organismi paritetici, così come descritti dal D.Lgs. 81/2008, all’articolo 2, comma 1, lettera ee.

IL PROCESSO DI ASSEVERAZIONE

L’Asseverazione è un processo particolare mediante il quale si garantisce che i modelli di organizzazione e gestione della sicurezza siano effettivamente attuati e applicati dall’azienda stessa.

Il processo di asseverazione, che prende avvio con la richiesta da parte dell’impresa edile al CPT, prevede sostanzialmente tre fasi: una fase Istruttoria, caratterizzata dalla richiesta di asseverazione e dalla verifica dei pre-requisiti di accesso al servizio di asseverazione dell’impresa richiedente, una fase di Verifica durante la quale si effettua appunto la verifica e l’analisi di tutti gli obblighi documentali e un’ultima fase, Valutativa, caratterizzata dalla valutazione del rapporto di verifica e dal rilascio dell’asseverazione.

La prassi di riferimento “Indirizzi operativi per l’asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile” è disponibile e liberamente scaricabile dal sito www.uni.com nella sezione INNOVAZIONE > Le Prassi di riferimento > Scarica le prassi pubblicate.

Perché questa precisazione?

Dell’Asseverazione si è parlato molto, spesso a sproposito, e degli organismi paritetici altrettanto. L’Asseverazione non è uno strumento da utilizzare scomodando la fantasia. A cosa serve è scritto chiaramente all’articolo 51 del citatissimo D.Lgs. 81/2008: *“gli organismi paritetici (omissis) su richiesta delle imprese, rilasciano (omissis) tra cui l’asseverazione della adozione e della efficace attuazione (omissis), della quale gli Organi di Vigilanza possono tener conto ai fini della programmazione delle proprie attività”*.

Quali sono allora, secondo lei, gli aspetti da evidenziare?

Sono due gli aspetti fondamentali della questione: quali sono gli organismi paritetici dei quali parla il legislatore? E perché il rilascio dell’attestazione di Asseverazione è stato a loro assegnato? Gli Organismi paritetici sono costituiti dalle parti sociali rappresentative i datori di lavoro e i lavoratori, comparativamente più rappresentative a livello nazionale; riferimenti precisi li troviamo nel documento UNI, Prassi di riferimento 2:2013. La nascita del primo Organismo paritetico del settore delle costruzioni edili è avvenuta nel 1919 a Milano, con la fondazione della Cassa di mutualità e assistenza tra datori di lavoro e lavoratori. Era solo l’inizio. Da allo-



COS'È IL CEFMECTP

Il 27 febbraio 2012 le parti sociali del settore edile (ACER-ANCE Roma; FeNEAL-UIL; FILCA-CISL; FILLEA-CGIL) hanno deciso l'accorpamento dei due Enti paritetici CEFME e CTP, che si occupano rispettivamente di formazione e sicurezza. Al nuovo Ente, nel segno della continuità storica, è stato dato il nome di CEFMECTP, Organismo Paritetico per la formazione e sicurezza in edilizia di Roma e provincia. Nello specifico, il CEFMECTP si occupa di fornire servizi nel campo della formazione, di promuovere, organizzare e attuare iniziative di orientamento e prima formazione per i giovani che intendono entrare nel settore dell'edilizia. Attua iniziative di formazione continua, di qualificazione, riqualificazione specializzazione e aggiornamento per: operai, impiegati amministrativi, tecnici e quadri. Si pone inoltre come centro di ricerca per tutte le iniziative in materia di sicurezza, curando lo studio di problemi generali e specifici inerenti la prevenzione degli infortuni, l'igiene sul lavoro, il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

ra è stato un susseguirsi che ci ha portato ad avere oggi, in tutte le provincie italiane, tre Organismi paritetici: la Cassa Edile, la Scuola Edile per la formazione delle maestranze edili e il Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro. Organismi nati, come detto, prima che il legislatore li adottasse nella normativa, su sollecitazione delle parti sociali che, lungimiranti, si sono dotate di strumenti a supporto del settore edile. Da questo si capisce perché l'attestazione di Asseverazione sia riservata a questi organismi. Chi, se non loro, conosce il complesso mondo delle costruzioni ed è in grado di monitorare l'attività di cantiere, svolgendo un servizio, come prevedono gli statuti, senza fine di lucro? L'Asseverazione non è un "affare commerciale", è un riconoscimento di attenzione e sensibilità dimostrata dall'impresa nella corretta valutazione dei rischi e nell'attuazione delle idonee misure di prevenzione.

d È per questo che gli Organismi paritetici, guidati dalla Commissione Nazionale (CNCPT), hanno voluto dotarsi di uno strumento valido per l'applicazione della normativa vigente?

Esattamente. La CNCPT ha fortemente voluto che fosse creata una Prassi di riferimento e per dare maggiore consistenza all'azione si è rivolta all'UNI, allestendo uno staff di esperti provenienti dai CPT provinciali, quindi "dal campo", che ha partecipato alla redazione delle procedure necessarie al ri-

lascio dell'attestazione di Asseverazione, sfociata nell'emanazione della Prassi di riferimento alla quale si atterranno tutti i CPT della rete nazionale.

d Come ritiene di terminare quest'intervista?

Intanto ringraziando la rivista "Ambiente & Sicurezza sul Lavoro" per l'attenzione che mi ha dedicato e, approfittando dell'occasione, dicendo a tutti quelli che si occupano di prevenzione, formazione e sicurezza sul lavoro, che ben vengano le critiche al lavoro degli Organismi paritetici, ma che siano costruttive e, soprattutto, tese ad alzare sempre più il livello della "sicurezza effettiva". ■



HAI FORMATO I DIRIGENTI NELLA TUA AZIENDA?

Utilizza il Corso e-learning "La formazione dei dirigenti"

per adempiere agli obblighi di legge (Accordo Conferenza Stato Regioni 21/12/2011) in modo

- ✓ CONVENIENTE
- ✓ SEMPLICE
- ✓ COINVOLGENTE

Visualizza la demo su www.informaelearning.it

Login: Guest – Password: Guest

16h di formazione – attestato di partecipazione – tracciamento delle attività – help desk e tutor didattico

Per informazioni ed acquisti contatta:
INFORMA SRL – Marzia Sabetta
 tel 0633245269 – m.sabetta@insic.it